

Riscrivi il testo utilizzando il passato remoto per i verbi sottolineati. ATTENZIONE: sarà necessario cambiare anche altri verbi per far in modo che il racconto si svolga nel passato.

IL RIFUGIO SOTT'ACQUA

Il giovane Clell fugge dagli indiani che lo stanno inseguendo. Intorno non nota un solo posto dove nascondersi. Ai piedi di una piccola scarpata, scruta un fiume. Un castoro si getta nella corrente e va dalla sua parte. Clell vede il castoro che nuota sott'acqua muovendo le zampe e tenendo ferma la coda. Capisce che è un invito a seguirlo. Clell si tuffa e comincia a nuotare verso la casa del castoro. Pensa che è una cosa da pazzi nuotare sott'acqua tentando di raggiungere l'ingresso del tunnel che porta all'interno dalla casa. Clell immagina che sia impossibile entrarci, ma continua ad avanzare dilatando i polmoni fin quasi a farli scoppiare. Infine la testa esce dall'acqua, nel buio, e riesce a riempire i polmoni d'aria. Si tira su faticosamente. Muovendo le mani attorno a sé, sente i rami, il fango liscio e asciutto e il pelo soffice disposto sul pavimento della casa. Resta seduto, il soffitto sembra poco più alto della sua testa. L'interno è buio. Si sdraia per dormire. Si sveglia, riempie i polmoni d'aria, si infila nel tunnel e risale alla superficie. Si affaccia solamente con gli occhi e il naso. Il sole illumina la prateria. Vede l'erba calpestata dagli indiani... ma gli indiani non ci sono. Nuota fino a riva. È salvo.

Riscrivi il testo utilizzando il passato remoto per i verbi sottolineati. ATTENZIONE: sarà necessario cambiare anche altri verbi per far in modo che il racconto si svolga nel passato.

IL RIFUGIO SOTT'ACQUA

Il giovane Clell fugge dagli indiani che lo stanno inseguendo. Intorno non nota un solo posto dove nascondersi. Ai piedi di una piccola scarpata, scruta un fiume. Un castoro si getta nella corrente e va dalla sua parte. Clell vede il castoro che nuota sott'acqua muovendo le zampe e tenendo ferma la coda. Capisce che è un invito a seguirlo. Clell si tuffa e comincia a nuotare verso la casa del castoro. Pensa che è una cosa da pazzi nuotare sott'acqua tentando di raggiungere l'ingresso del tunnel che porta all'interno dalla casa. Clell immagina che sia impossibile entrarci, ma continua ad avanzare dilatando i polmoni fin quasi a farli scoppiare. Infine la testa esce dall'acqua, nel buio, e riesce a riempire i polmoni d'aria. Si tira su faticosamente. Muovendo le mani attorno a sé, sente i rami, il fango liscio e asciutto e il pelo soffice disposto sul pavimento della casa. Resta seduto, il soffitto sembra poco più alto della sua testa. L'interno è buio. Si sdraia per dormire. Si sveglia, riempie i polmoni d'aria, si infila nel tunnel e risale alla superficie. Si affaccia solamente con gli occhi e il naso. Il sole illumina la prateria. Vede l'erba calpestata dagli indiani... ma gli indiani non ci sono. Nuota fino a riva. È salvo.